



COMUNE DI BIENTINA

PROVINCIA DI PISA

VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 18 GIUGNO 2024

INIZIO SEDUTA ORE 21.20

Nella sala consiliare sono presenti:

CARMASSI DARIO	SI
BOSCHI LAURA	SI
BROGI EMANUELE	SI
CASTELLI ALESSANDRA	SI
DELL'ANTICO AGNESE	SI
DUCCI ALESSANDRO	SI
GABBRIELLINI GIOVANNI	SI
GUIDI CORRADO	SI
MARIOTTI MATTEO	SI
NICCOLI DESIRE'	SI
RUBERTI CHIARA	SI
STAMERRA SANDRO MARINO	SI
TANGREDI ELENA	SI

ASSESSORI PRESENTI: Cai, Baroni e Vincenti

PUNTO 1 – Inseidamento della seduta. Approvazione verbale seduta precedente.

La Presidente richiama il contenuto del verbale della seduta precedente.

La consigliera Ruberti chiede che nel verbale, relativamente alla trattazione del punto 4, venga aggiunta una precisazione nella risposta fornita dall'assessora Niccoli in riferimento alla data di decorrenza della contabilizzazione dei prelievi della raccolta indifferenziata; precisa che andrebbe indicata la data del 01/07/2023.

L'assessora Niccoli evidenzia che nel verbale nella parte in cui si riporta che "i prelievi effettuati e contabilizzati nel secondo semestre 2023 hanno prodotto effetti che risultano nella bollettazione di acconto per il 2024" viene indirettamente esplicitata la data richiesta.

Il Sindaco evidenzia che l'indicazione della data può essere aggiunta anche se può essere dedotta dalla indicazione già riportata in verbale.

Il verbale, pertanto, viene emendato con l'aggiunta dopo le parole "i prelievi effettuati e contabilizzati nel secondo semestre 2023" della frase "ovvero dal primo luglio 2023".

Il Presidente sottopone il verbale come emendato all'approvazione dell'assemblea.

VOTAZIONE DELIBERA:

VOTANTI 13

FAVOREVOLI 13

CONTRARI -

ASTENUTI -

PUNTO 2 – Comunicazioni del Sindaco e/o del Presidente del Consiglio Comunale

Nessuna comunicazione.

PUNTO 3 – Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Bientina nel Cuore prot. 7100 del 6/6/2024 ad oggetto: "Interrogazione sul ritardo dell'approvazione del Bilancio Consuntivo 2023"

Il consigliere Guidi da lettura dell'interrogazione presentata.

Il Sindaco, nel formulare la risposta, evidenzia come sia necessario premettere che si tratta di una interrogazione irrituale per la forma con cui è stata scritta e per le modalità con cui è posta la questione. Chiarisce che è stata svolta una verifica per analizzare la dinamica dei fatti che ha determinato il ritardo nell'approvazione del bilancio consuntivo ed anticipa che esiste una responsabilità politica ascrivibile a se stesso ed una responsabilità tecnico amministrativa riferibile all'azione amministrativa del Responsabile dell'Area e del Segretario comunale. Ritiene che nulla possa essere imputato al consigliere delegato al bilancio. Il rendiconto è un atto centrale e determinante per la vita di un Comune e ad esso è stata riposta grande attenzione.

Illustra che, dopo l'approvazione del bilancio di previsione, l'Area economico finanziaria ha inviato a tutte le Aree dell'Ente la richiesta di effettuare il riaccertamento ordinario dei residui; il riscontro dell'Area tecnica è pervenuto in ritardo ed in forma incompleta. A tal proposito, viene sottolineato che quell'ufficio, da qualche mese, affronta e gestisce una importante carenza di personale determinata dalla cessazione per scelte personali (concorsi vinti, mobilità e aspettativa) di ben tre unità di personale che, di fatto, temporaneamente, ha rallentato la trattazione di tutte le questioni di competenza. Un ulteriore ritardo è stato determinato anche dalla necessità di ottemperare alla rendicontazione sull'apposito gestionale di un finanziamento PNRR di efficientamento energetico nonché di predisporre le tariffe TARI entro il 30 aprile 2024 (termine poi prorogato dopo l'originaria scadenza). In tale quadro, anche il cambio del revisore dei conti, che si è trovato a doversi pronunciare con il parere sul rendiconto di un bilancio di previsione che non aveva conosciuto e trattato, ha determinato un aumento dei tempi procedurali.

Non è emersa alcuna difficoltà né di carattere politico (queste di norma preoccupano la Prefettura) né di carattere economico finanziario come poi si vedrà quando si analizzerà il risultato di amministrazione.

Tali vicende, peraltro, dopo l'approvazione da parte della Giunta comunale della delibera di riaccertamento e di quella sullo schema di rendiconto (avvenuta il 27 maggio), sono state rappresentate alla Prefettura di Pisa.

Il Sindaco, inoltre, evidenzia altri due elementi: 1. la scelta della data e dell'orario di convocazione del consiglio (ore 21,00) determinata dalla volontà di consentire ampia partecipazione ai consiglieri; 2. il contenuto del bilancio consuntivo che rivela indicatori positivi, un importante avanzo libero ed adeguati accantonamenti per fondo rischi contenzioso.

In chiusura, chiarisce che, sebbene il ritardo non debba mai essere da giustificare, le cause sono state individuate e sono già state adottate misure affinché non si ripetano.

Il consigliere Guidi evidenzia che la responsabilità è da ascrivere principalmente al Sindaco poiché la scadenza è nota e la mancata proposta di deliberazione per la Giunta comunale in tempi ragionevoli avrebbe dovuto allertare la parte politica; l'effetto, invece, lo ha prodotto, solo la nota della opposizione politica che ha espresso preoccupazione anche alla Prefettura di Pisa. Il dato che emerge è quello di una macchina amministrativa che non funziona e che viaggia in ritardo alla quale manca una guida forte che deve essere il Sindaco.

Il Sindaco conclude ricordando che la migliore risposta a questa preoccupazione è offerta dal risultato di amministrazione e dalla qualità elevata di un bilancio chiaro, integro, prudente e che si chiude con un importante avanzo libero.

PUNTO 4 – PIANO DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE “PALAZZO OPERA PIA GERINI – EX SCUOLE COMUNALI” – IN BIENTINA.

ADEGUAMENTO DEL PIANO AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA CONVENZIONE URBANISTICA ATTO NOTAIO MARINELLA REP. 30.468 DEL 28/12/2016 E DELL'ART. 112 DELLA L.R. N. 65/2014. APPROVAZIONE ADEGUAMENTO PROGETTUALE/NORMATIVO E DECADENZA OBBLIGO CONVENZIONALE PER MODIFICA PROGETTUALE.

Relaziona il Sindaco che illustra la variante presentata chiarendo che si tratta di un'opera rilevante per il territorio che modifica la destinazione urbanistica di palazzo Gerini con la realizzazione di una Residenza per anziani gestita da una Fondazione. Rispetto all'originaria impostazione, viene sottratto all'uso pubblico il loggiato che, invece, viene destinato a spazi comuni interni alla struttura e ad essa funzionali.

Dopo anni di abbandono e di pericolo potenziale a causa dello stato della costruzione, si procederà con la trasformazione di una parte di città riqualificandola e valorizzandola (anche sacrificando la fruizione del loggiato). In più, viene offerta una risposta alla popolazione affrontando il tema della terza età e della creazione di una struttura che possa offrire ospitalità a questa fascia di popolazione.

Viene anche in rilievo il restauro della chiesetta retrostante che offre un segnale importante ad una porzione della popolazione che è molto legata a quella struttura.

Il consigliere Guidi annuncia voto favorevole per i motivi già illustrati dal Sindaco ed aggiunge che:

1. La fondazione già gestisce in modo serio altre RSA a Orentano e Fauglia; 2. Palazzo Gerini fu dato in permuta dal Comune per acquisire Villa Pacini con visione verso il futuro ed evitandone il crollo definitivo in assenza di risorse pubbliche da destinare alla sua ristrutturazione; 3. anche il recupero della vecchia chiesa è un intervento importante rispetto alla difficoltà di bloccarne la demolizione.

Il Sindaco chiarisce ancora che, in merito alla chiesa, si tratta di un immobile appartenente ed appartenuto a privati che ne hanno la piena disponibilità ricordando tuttavia che è già intervenuto per evitare il ventilato abbattimento ponendo la possibilità che ci fosse un vincolo architettonico (poi non sussistente); aggiunge ancora, a proposito della permuta, che se il Comune avrebbe avuto la disponibilità di Palazzo Gerini e non di Villa Pacini avrebbe lavorato per ristrutturare quello

fermo restando che gli attuali risultati conseguiti (ristrutturazione Villa Pacini da parte del Comune e intervento su Palazzo Gerini) realizzano un buon assetto di interessi a favore della collettività.

In assenza di altri interventi, il Presidente passa alla votazione.

VOTAZIONE DELIBERA:

VOTANTI 13

FAVOREVOLI 13

CONTRARI -

ASTENUTI -

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

VOTO CONFORME

PUNTO 5 – Servizio cimiteriale. Tariffe concessioni cimiteriali nell'ampliamento e nel vecchio cimitero per inumazioni e tumulazioni. Tariffa diritto allacciamento lampada votiva. Spese accessorie e rimborsi

Relaziona il Sindaco che spiega che dopo la fine dei lavori di ampliamento del cimitero è necessario mettere a disposizione dei cittadini gli spazi cimiteriali con le relative concessioni; a tal fine è necessario rivedere le tariffe senza prevedere aumenti (benché ci siano i presupposti per aumenti per inflazione, costi di realizzazione, ecc.) ma solo per una diversa tipologia di costruzione rispetto al passato dei loculi. Si tratta di una rimodulazione delle tariffe del passato per adattarle al nuovo tipo di costruire che di fatto ha portato alla eliminazione di una fila (quella più in alto). Sono state ridotte le tariffe per l'accesso alla fila più in basso. Da un confronto con altri Comuni, emerge che le concessioni sono rilasciate a prezzi più bassi e per periodi più lunghi (40 anni). Annuncia che sarà pubblicato un bando e che, con le concessioni che saranno rilasciate sul 50% dei nuovi posti realizzati, si copriranno una parte delle spese di realizzazione dell'ampliamento. I restanti spazi saranno assegnati in funzione delle richieste che di volta in volta arriveranno.

Il consigliere Guidi manifesta la soddisfazione per la fine dei lavori al cimitero ed auspica che cesserà la necessità di posizionare i deceduti in cimiteri di altri Comuni. Chiede di chiarire se la riduzione delle file sia dovuta ad una riduzione del costo dell'opera e se è previsto un limite di età per partecipare al bando in caso di presenza dell'altro coniuge titolare alla partecipazione.

Il Sindaco spiega che per l'età si fa riferimento a quella di uno dei coniugi e che le quattro file sono state determinate dall'obbligo di realizzare loculi più grandi a seguito di una modifica legislativa e che la fila più in alto ora ospiterà solo ossari.

In assenza di altri interventi la Presidente passa alla votazione.

VOTAZIONE DELIBERA:

VOTANTI 13

FAVOREVOLI 9

CONTRARI -

ASTENUTI 4 (Guidi, Ruberti, Mariotti e Ducci)

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

VOTO CONFORME

PUNTO 6 – RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - APPROVAZIONE.

Il Sindaco spiega che si tratta di un atto prettamente tecnico in cui la politica ha un margine di intervento molto basso. Le scelte principali sono state: 1. Costituire un FCDE prudente e quindi allineato verso la parte alta della forbice possibile in presenza di una attività di contrasto all'evasione incisiva che ha determinato maggiori accertamenti che però vanno gestiti con prudenza (maggiori potenziali entrate ma maggiori rischi di incasso pieno). 2. Accantonamento al fondo contenzioso particolarmente prudente in presenza di alcune fattispecie datate che a breve possono produrre effetti sul bilancio.

Il risultato finale è quello di un avanzo libero di quasi € 1.500.000,00 che può essere destinato ad investimenti e manutenzioni e che rendono l'Ente meno permeabile ad alcune emergenze (tipo aumenti costi materiali degli appalti) che possono mettere in crisi i Comuni o che possono bloccare definitivamente un'opera pubblica. Nonostante la prudenza nella costituzione dei fondi vincolati ed accantonati si è realizzato un avanzo importante che va gestito con altrettanta prudenza. Si registra, inoltre, un fondo cassa significativo (€ 5.000.000,00) che consente al Comune di non accedere all'anticipazione di tesoreria e di essere un ottimo pagatore (tempi medi di pagamento eccellenti che sono passati da 80 giorni nel 2018 a 23 giorni del 2024).

Il consigliere Guidi interviene ricordando che le amministrazioni del passato si sono scontrate con una crisi finanziaria importante che ha determinato gli stringenti patti di stabilità che ingessavano la capacità di spesa degli enti; in merito al grande avanzo generato si chiede se manca una concreta capacità di spesa anche se evidenzia che è sempre meglio generare avanzo che disavanzo.

Il Sindaco interviene chiarendo che vuole evitare confronti con precedenti amministrazioni ma evidenziando che sono in campo importanti investimenti che mai si erano realizzati prima benché si sia dovuto combattere con Covid e con aumento prezzi. Ogni periodo ha delle caratteristiche

uniche e l'obiettivo è quello di avere cura delle risorse pubbliche e di amministrarle con prudenza, capacità progettuale e senso pratico. Ringrazia Il responsabile di Area Riccardo Giannoni per il puntiglio e la precisione con cui gestisce il bilancio dell'Ente ed evidenzia che il risultato finale mette al riparo il Comune da qualsiasi emergenza.

In assenza di altri interventi la Presidente passa alla votazione

VOTAZIONE:

VOTANTI 13

FAVOREVOLI 9

CONTRARI 4 (Guidi, Ruberti, Mariotti e Ducci)

ASTENUTI -

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

VOTO CONFORME

FINE LAVORI ORE 22.42

Il Segretario Comunale

Dott. Alfredo Priolo

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005 n.82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Bientina, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 82/2005.